



COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

VIA RISORGIMENTO, 36 72028 TEL 0831.741202 - FAX 0831.740479 COD FISC. 91002750742 PART. IVA 00199670746

AVVISO PUBBLICO

(ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii)

finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione del centro estivo inclusivo 2025 per minori che nell'anno scolastico 2024/2025 hanno frequentato le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

VISTI:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 17.10.2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, e successive variazioni, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027 ed i suoi allegati;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 29.01.2025, esecutiva ai sensi di legge, e successive variazioni, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2025/2027;
- la Deliberazione n. 158 del 06.06.2025, con cui la Giunta Comunale ha espresso la volontà di sostenere la realizzazione di un centro estivo comunale multi-attività, da attuarsi in collaborazione con le realtà associative del territorio, fornendo indirizzo in merito alla redazione di un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione del centro estivo inclusivo 2025 per minori che nell'anno scolastico 2024/2025 hanno frequentato le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado;
- la Determinazione del Funzionario Responsabile n. 319 del 06.06.2025, con cui si è proceduto all'approvazione dello schema di Avviso Pubblico corredato dei relativi allegati;

SI RENDE NOTO

che è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e gestione di un centro estivo inclusivo per bambini e ragazzi che nell'anno scolastico 2024/2025 hanno frequentato le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura di selezione degli Enti del Terzo Settore (a seguire anche "ETS"), con esperienza nel settore di gestione dei servizi socio-educativi territoriali a favore dei minori, per la co-progettazione e gestione di un centro estivo inclusivo, da attivare nel periodo da luglio a settembre 2025.

La procedura prevede:

- la selezione di uno o più ETS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso Pubblico, con cui avviare la successiva fase di co-progettazione;
- l'elaborazione del progetto definitivo, volto alla realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni socio-educative previste nel presente avviso, che sarà sviluppato, in sede di co-progettazione, tra questo Ente e gli/l'ETS attuatore;
- stipula di un protocollo di collaborazione inteso come strumento per sviluppare le potenzialità dell'azione congiunta fra il Comune e gli/l'ETS, derivanti dalla integrazione e complementarietà di competenze, funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie, che disciplini lo svolgimento degli interventi e delle attività co-progettate.

Il presente Avviso Pubblico contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, le fasi della co-progettazione, il finanziamento e gli obblighi per gli/ l'ETS attuatore del progetto.

A conclusione del procedimento selettivo, verrà predisposta una graduatoria, con l'individuazione del/degli ETS con il/i quale/i sarà avviato il tavolo di co-progettazione, di cui faranno parte anche i partner pubblici e/o privati individuati nella progettualità proposta dall'ETS aggiudicatario che accederà al finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso Pubblico.

2. DESTINATARI

Potranno accedere al centro estivo i bambini e i ragazzi che nell'anno scolastico 2024/2025 hanno frequentato le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado. Per accedere al centro occorre una iscrizione alle attività organizzate.

Il centro estivo dovrà essere inclusivo e, quindi, progettato per l'accoglienza di bambini e ragazzi con certificazione di cui alla Legge nr. 104/1992 e bambini e ragazzi con BES.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. nr. 117/2017 e ss.mm.ii, regolarmente iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura selettiva, di seguito indicati.

Nella domanda di partecipazione, l'ETS proponente potrà indicare altri soggetti, pubblici o privati, con i quali effettuerà attività in partenariato. Gli accordi di partenariato dovranno essere sottoscritti prima della presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione e, pertanto, non saranno ammessi accordi di partenariato stipulati successivamente alla suddetta data. Gli accordi di partenariato dovranno essere allagati, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione di cui al presente Avviso Pubblico.

4.1: requisiti di carattere generale

Gli/L'ETS dovrà essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale di seguito specificati e non essere in corso in nessuna causa di esclusione, così come previsto dalle disposizioni di cui al D. Lgs. nr. 36/2023, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

In particolare:

- ✓ essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare contratti, convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ assenza delle cause di esclusione di cui al D.Lgs. nr. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva (applicato per analogia);
- ✓ non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dallo stesso D. Lgs. nr. 36/2023 (applicato per analogia);
- ✓ non si trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. nr. 165/2001;

- ✓ essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D. Lgs. nr. 117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- ✓ essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva.

4.2 requisiti di ordine speciale – idoneità professionale

Gli ETS partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi:

- ✓ sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- ✓ iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. e/o al relativo registro in caso di presentazione di istanza da parte di Cooperative Sociali, qualora richiesta per il soggetto proponente o per l'attività da esso svolta.

4.3 requisiti di capacità tecniche e professionali

Per la partecipazione alla selezione si richiede che i/il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e esperienza nel settore oggetto del presente avviso. Nello specifico il soggetto proponente deve disporre delle risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso progetto.

La proposta progettuale dovrà contenere una descrizione analitica e dettagliata, per il proponente ed eventuali soggetti in rete, degli interventi e dei servizi per i quali si offre la collaborazione a co-progettare, in una cornice di sostenibilità economica e coerente con gli obiettivi del progetto.

La proposta progettuale potrà coinvolgere i diversi attori presenti sul territorio e costruire una partnership strutturata, che rafforzi gli strumenti a disposizione del Comune per individuare potenziali beneficiari.

Il soggetto proponente si dovrà successivamente dotare del titolo abilitativo per l'esercizio del centro estivo e delle attività connesse, qualora richiesto dalla legge.

5. CARATTERISTICHE GENERALI DEL CENTRO ESTIVO INCLUSIVO

Il centro estivo inclusivo dovrà essere progettato ed implementato come un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambini e ragazzi che nell'anno

scolastico 2024/2025 hanno frequentato le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado che ne fanno richiesta, senza alcun tipo di esclusione, con particolare attenzione all'attivazione di percorsi di inclusione.

In esso si deve realizzare un giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio, attività sportive ed attività balneari, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, il focus venga posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei bambini e dei ragazzi in attività socio-educative.

Il centro estivo dovrà essere caratterizzato da un programma di attività di gruppo ed evitare situazioni di isolamento che possono compromettere una crescita adeguata dei bambini e dei ragazzi. Dovrà, inoltre, promuovere l'inclusione sociale degli stessi, evitando che le famiglie, soprattutto quelle più fragili, siano lasciate sole. Dovrà garantire il diritto all'educazione e alla socialità dei bambini e dei ragazzi.

Il Centro estivo dovrà proporre un servizio educativo qualificato che:

- ✓ offra uno spazio di aggregazione e socializzazione, in un contesto tranquillo e sicuro;
- ✓ offra uno spazio inclusivo;
- ✓ garantisca la presenza di un gruppo di educatori qualificati, la presenza di personale specializzato per minori disabili o con particolari esigenze e per minori stranieri o minori con DSA e BES;
- ✓ preveda un progetto educativo differenziato per fasce d'età, con un unico filo conduttore;
- ✓ preveda laboratori manuali, artistici e ricreativi, attività sportive;
- ✓ preveda uscite organizzate e strutturate sul territorio (n. 2 uscite a settimana).

6. LA PROPOSTA PROGETTUALE

L'ETS che intende partecipare alla presente selezione dovrà presentare una proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo l'allegato B al presente avviso.

La proposta progettuale dovrà essere elaborata secondo quanto indicato nel presente avviso e secondo l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo articolo 10.

La proposta progettuale, avente carattere preliminare, da sottoporre al tavolo della co-progettazione coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà indicare:

- ✓ titolo del progetto;
- ✓ cenni al contesto di riferimento;
- ✓ obiettivi;

- ✓ modalità organizzative e di gestione del servizio, comprese le modalità e i criteri di iscrizioni dei ragazzi e bambini;
- ✓ l'articolazione di massima della giornata e l'orario quotidiano di funzionamento 08.00-13.00 ma potrà prevedere (a discrezione dell'operatore) orario continuato 08.00-16.00 con utilizzo del servizio mensa;
- ✓ il periodo di svolgimento delle attività con relativo cronoprogramma;
- ✓ caratteristiche del progetto inerenti le attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive, educative;
- ✓ l'indicazione della differenziazione dell'intervento per fasce di età;
- ✓ le caratteristiche inclusive dell'intervento;
- ✓ il numero dei bambini e ragazzi che potranno partecipare all'intervento, ivi compresi bambini e ragazzi con certificazione di cui alla Legge nr. 104/92, o con particolari esigenze e minori stranieri o minori con DSA e BES;
- ✓ le specifiche modalità previste per l'accoglienza di bambini e ragazzi con disabilità o con particolari esigenze e minori stranieri o minori con DSA e BES;
- ✓ le competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti, ivi compresi bambini e ragazzi con certificazione di cui alla Legge nr. 104/92),
- ✓ indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari;
- ✓ indicazioni sulla disponibilità di tutti i materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte;
- ✓ modalità organizzative dell'eventuale servizio mensa, con pasto erogato previo acquisto del ticket mensa a carico dei genitori del minore;
- ✓ l'organizzazione degli spazi e le modalità di cura e pulizia ordinaria dell'ambiente;
- ✓ la disponibilità alla stipula di adeguata polizza assicurativa per gli infortuni ai frequentanti del centro estivo, per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni cagionati a terzi dall'organizzatore del centro estivo e suoi prestatori d'opera, siano essi dipendenti e non e per Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro subordinato e parasubordinato e di tutti coloro di cui l'organizzatore si avvale, esonerando il Comune di Torre Santa Susanna da ogni responsabilità a riguardo.

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni per partenariato, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di partenariato, producendo i documenti di intesa.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro le ore 23,59 del giorno 18 giugno 2025, al Comune di Torre

Santa Susanna, esclusivamente tramite PEC, a pena di esclusione, all'indirizzo: protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it.

L'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura:

- *“Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di un Centro estivo 2025”.*

La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (qualora non firmata digitalmente), utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

Allegato A - Domanda di partecipazione con allegati:

- Statuto dell'ETS;
- CV soggetto proponente;

Allegato B - Proposta progettuale;

Allegato C – Informativa privacy;

Allegato D – Dichiarazione antimafia.

Il Comune di Torre Santa Susanna potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000.

8. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico:

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso Pubblico, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- non pervenute a questo Ente, entro i termini e secondo le procedure di cui al precedente articolo 7;
- prive della documentazione richiesta dal precedente art. 7 del presente Avviso Pubblico.

9. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi.

Fase 1: presentazione delle candidature

Pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata dagli ETS nei termini temporali e nelle forme indicate nel presente Avviso Pubblico.

È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 3 (tre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta a mezzo pec. Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Fase 2: valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali sono sottoposte alla valutazione del RUP, secondo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione di cui al successivo articolo 10.

Il RUP si riserva la facoltà di non procedere alla fase 3 di co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso Pubblico.

Fase 3: co-progettazione

Esaminate le proposte progettuali, si procede all'approvazione della graduatoria mediante determinazione e si dà avvio all'attività di co-progettazione con l'ETS prescelto.

L'attività di co-progettazione dovrà concludersi entro 7 giorni a far tempo dalla data di prima convocazione dello stesso tavolo di co-progettazione.

Fase 4: conclusione del procedimento

Il RUP conclude il procedimento a seguito dell'approvazione del progetto e le parti sottoscriveranno un protocollo di collaborazione nel quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione, ecc.

La bozza del protocollo di collaborazione dovrà essere redatta a cura dell'ETS prescelto durante le fasi di co-progettazione. Il RUP si riserva la facoltà di modificarlo ed integrarlo in ogni sua parte.

10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, il RUP procederà a:

- ✓ verifica delle cause di inammissibilità;
- ✓ valutazione delle proposte progettuali;
- ✓ formulazione della graduatoria dei progetti ammessi. Sarà accolta un'unica proposta.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate mediante attribuzione di punteggio, secondo i seguenti criteri di valutazione:

- ✓ punteggio massimo assegnabile 100 punti. Il progetto per essere ammesso alla fase di co-progettazione e al successivo finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Nomenclatura criteri	Descrizione criterio	Punteggio max
A: Caratteristiche dell'ETS proponente		
A.1	Esperienze maturate su tematiche analoghe a quelle del presente Avviso Pubblico e possibile replicabilità ai fini della realizzazione della proposta.	Fino a punti 5
B: organizzazione e gestione dell'intervento		
B.1	Chiarezza degli obiettivi del progetto proposto e coerenza tra essi e le finalità previste dal presente Avviso Pubblico.	Fino a punti 8
B.2	Completezza della descrizione delle caratteristiche del progetto con dettaglio delle attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive ed educative.	Fino a punti 8
B.3	Descrizione del progetto educativo differenziato sulla base di specifiche fasce di età dei partecipanti.	Fino a punti 5
B.4	Indicazione del numero programmato di uscite, indicando le finalità, i luoghi e le modalità organizzative.	Fino a punti 3

B.5	Completezza della descrizione delle modalità organizzative e di gestione del servizio, comprese le modalità e i criteri di iscrizione alle varie attività previste.	Fino a punti 3
B.6	Completezza della descrizione dell'articolazione della giornata e dell'orario quotidiano di funzionamento.	Fino a punti 4
B.7	Indicazione sul numero dei bambini e dei ragazzi che saranno accolti e che possono partecipare alle attività organizzate garantendo un'accoglienza di minimo 50 minori	Fino a punti 8
B.8	Indicazione del numero e delle modalità di inclusione bambini e ragazzi certificati dalla Legge nr. 104/1992 o minori con particolari esigenze e minori stranieri o minori con DSA e BES;	Fino a punti 8
B.9	Descrizione delle competenze degli operatori che saranno impiegati nell'implementazione del progetto (nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinatore educativo e organizzativo del gruppo degli operatori ed indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari <i>(si richiede una descrizione dettagliata delle risorse umane impiegate nel progetto e non una mera indicazione del numero e della qualifica)</i> .	Fino a punti 5
B.10	Descrizione ed organizzazione degli spazi in cui saranno realizzate le attività del progetto, nonché descrizione delle modalità di cura e pulizia ordinaria dell'ambiente.	Fino a punti 3

B.11	Disponibilità e descrizione dei materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte.	Fino a punti 3
B.12	Descrizione dell'organizzazione dell'eventuale servizio mensa.	Fino a punti 5
C: sistema rete		
C.1	Articolazione del sistema di rete, in termini di quantità e tipologia di partenariati previsti funzionali agli obiettivi progettuali.	Fino a punti 5
C.2	Descrizione delle modalità di coinvolgimento attivo delle famiglie.	Fino a punti 5
D: elementi di innovazione		
D.1	Descrizione di eventuali elementi di innovazione sociale in coerenza con le indicazioni del presente Avviso Pubblico.	Fino a punti 4
E: piano finanziario		
E.1	Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per ogni singola voce.	Fino a punti 8
F: sistema di valutazione		
F.1	Piano di valutazione dello stato di attuazione del progetto.	Fino a punti 5
F.2	Descrizione degli indicatori per la valutazione dei risultati.	Fino a punti 5

Il RUP, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, di cui sopra, procederà all'assegnazione in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche e contenuti della proposta progettuale presentata. La mancanza del piano finanziario (fattore E.1) è motivo di esclusione della proposta progettuale presentata.

11. GRADUATORIA FINALE

Al termine della valutazione, il RUP redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto.

A conclusione della valutazione delle manifestazioni pervenute, verrà individuato uno o più ETS a cui affidare la co-progettazione tra coloro che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

L'esito della predetta valutazione, verrà comunicato via pec all'indirizzo indicato dal proponente, nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il RUP si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito dell'individuazione del/degli ETS con cui co-progettare ed a cui affidare la realizzazione dell'intervento e le azioni oggetto della presente procedura, individuato tra coloro che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri declinati nel precedente articolo 10, sarà concertata l'elaborazione del Progetto definitivo, in sede di co-progettazione, tra i referenti del Comune di Torre Santa Susanna ed i referenti dell'ETS attuatore.

Gli aspetti esecutivi del Progetto definitivo saranno determinati, in sede di co-progettazione, a partire dalla proposta progettuale, presentata dall'ETS selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune con il presente Avviso Pubblico.

Si precisa sin d'ora che, tutti i partner di progetto, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge nr. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

Il RUP può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto esecutivo.

13. FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il finanziamento complessivo a disposizione per il presente progetto è di € 10.000,00 (DIECIMILA). Il finanziamento che sarà effettivamente erogato verrà stabilito in sede di co-progettazione e, in ogni caso, non potrà essere superiore a quello complessivo previsto.

Il mancato avvio delle attività nel termine previsto e il mancato invio della comunicazione di inizio attività e della documentazione richiesta, determina la revoca del finanziamento assegnato.

Il finanziamento verrà liquidato a saldo, successivamente alla presentazione della relativa richiesta, congiuntamente alla relazione finale e alla rendicontazione finale dei costi sostenuti secondo quanto indicato nell'articolo 15, fatta salva l'eventuale rimodulazione del contributo in caso di variazioni non approvate delle attività proposte, o in caso di mancata o parziale realizzazione di queste ultime. In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento del progetto verrà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

La richiesta dovrà contenere:

- s.c.i.a., ovvero titolo abilitativo, laddove richiesto;
- dichiarazione di inizio attività;
- estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto.

La liquidazione delle quote di finanziamento è subordinata:

- alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente;
- alla ricezione della richiesta di erogazione delle quote di finanziamento.

14. MODIFICHE AL PROGETTO

Su richiesta motivata dall'ETS attuatore, potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nel progetto esecutivo, a condizione che le stesse non alterino l'impianto e le finalità del progetto approvato.

L'ETS attuatore è inoltre tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata;
- presentare, con congruo anticipo, eventuali richieste motivate di proroga dei termini di validità del protocollo di collaborazione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione;
- fornire, con la periodicità prevista dal protocollo di collaborazione, le informazioni necessarie al monitoraggio finanziario e procedurale dell'intervento.

15. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il soggetto ETS beneficiario del finanziamento dovrà compilare e trasmettere una scheda relativa alle attività svolte, una relazione e fornire una rendicontazione

economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto esecutivo approvato dal tavolo di co-progettazione.

A conclusione del progetto dovranno essere presentate:

- la relazione finale;
- la rendicontazione finanziaria finale.

La relazione finale dovrà evidenziare i risultati raggiunti. La rendicontazione finale dovrà riportare i costi complessivi effettivamente sostenuti, con i relativi giustificativi di spesa (regolare documentazione contabile).

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede dell'ETS attuatore, ai fini di una eventuale verifica amministrativo-contabile in loco.

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa sulla corretta attuazione del progetto finanziato, il Comune potrà richiedere ulteriore e specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Il Comune si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dal saldo del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi finanziati, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Sono finanziabili i costi documentati e strettamente connessi alle attività proposte, appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dall'ETS attuatore e ad esso intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli "scontrini fiscali parlanti".

Tutte le spese devono essere:

- a) effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- b) debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione;
- c) chiaramente imputate all'ETS attuatore del progetto;
- d) tracciabili e, come tali, pagate con bonifico bancario o ricevuta bancaria. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.

Non sono ammesse a finanziamento spese non strettamente finalizzate e riconducibili alla realizzazione del progetto approvato.

La liquidazione delle quote di finanziamento verrà effettuata previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e pagamento dei canoni e/o altre incombenze extratributarie da parte dell'ETS gestore in favore del Comune. Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, l'ETS attuatore non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni. Il beneficiario è obbligato ad indennizzare il Comune di Torre Santa Susanna dai danni derivanti da perdita totale o parziale del finanziamento causati da ritardi a lui addebitabili, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impossibilità di procedere alla liquidazione delle somme dovute per irregolarità del DURC.

16. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 nr. 136 l'ETS beneficiario del finanziamento assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto del presente Avviso Pubblico, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine l'ETS si impegna a comunicare al Comune di Torre Santa Susanna gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad operazioni connesse al presente Avviso Pubblico, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione delle attività previste potrà essere sospesa da parte dell'ETS attuatore. Qualora l'ETS si renda inadempiente a tale obbligo, il protocollo di collaborazione potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte del Comune di Torre Santa Susanna.

17. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Comune di Torre Santa Susanna potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto beneficiario si trovi nelle seguenti situazioni:

- perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
- non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Torre Santa Susanna, l'esecuzione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 20;
- deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario;
- eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati previsti.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente il Comune di Torre Santa Susanna, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

18. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il titolare del trattamento è il Comune di Torre Santa Susanna.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso Pubblico.

Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'allegato C — Informativa privacy. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di partecipare all'Avviso Pubblico.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso Pubblico.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

19. INFORMAZIONE E R.U.P.

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Susanna Maria D'Elia – E.Q. Politiche Sociali – tel. 0831.741203 – mail: sociale@comune.torresantasusanna.br.it.

20. PUBBLICITÀ E LOGO

All'ETS attuatore ed ai partners del finanziamento è fatto obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dal Comune di Torre Santa Susanna e dalla Presidenza del Consiglio dei

ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, utilizzando a tal fine il logo ufficiale.

Qualora il soggetto attuatore in concorso con altri enti/associazioni/organismi e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'iniziativa in questione o parte di essa, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con il Comune di Torre Santa Susanna, i termini e i modi delle pubblicazioni e, comunque, le parti sono tenute a citare il presente Avviso Pubblico nel cui ambito è stata svolta l'attività.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento inerente al progetto.

21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso Pubblico sarà competente in via esclusiva il Foro del Tribunale di Brindisi.

22. SOSPENSIONE, AGGIORNAMENTO, MANCATA SELEZIONE

Il RUP, con provvedimento motivato, si riserva la facoltà di sospendere la procedura di selezione di Enti del Terzo Settore con cui attivare un tavolo di co-progettazione, di aggiornarla modificandone i termini, di non dar luogo all'aggiudicazione o di disporre una nuova procedura, senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti alcun diritto al risarcimento o a all'indennizzo.

23. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Nessun corrispettivo o rimborso sarà altresì dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione, qualora il progetto non venga in tutto o in parte finanziato o attuato, per qualsiasi ragione.

Per quanto non previsto dal presente Avviso Pubblico e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale che regola la materia ed a quanto disposto dal Codice Civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.

L'ETS attuatore è obbligato ad osservare, oltre a quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente Avviso Pubblico.

Allegati:

Allegato A - Domanda di partecipazione

Allegato B - Proposta progettuale

Allegato C – Informativa privacy

Allegato D – Dichiarazione antimafia

Torre Santa Susanna, 06.06.2025

IL RUP

Dott.ssa Susanna Maria D'Elia